

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 285

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO

(Esercizio 1999)

Trasmessa alla Presidenza il 31 luglio 2000

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 62/2000 del 25 luglio 2000 Pag. 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, per l'esercizio 1999 » 7

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 1999:

Relazione del Presidente » 25
Relazione del Collegio dei Revisori » 29
Bilancio consuntivo » 35

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 62/2000**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 25 luglio 2000;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;

visto il decreto legislativo 25 febbraio 1999 n. 66, riguardante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo e modifiche al codice della navigazione, in attuazione della direttiva 94/56/CE del Consiglio del 21 novembre 1994;

visto il «rendiconto finanziario-patrimoniale», relativo all'esercizio finanziario 1999, nonchè le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Ignazio de Marco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 1999;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del «rendiconto finanziario-patrimoniale» – corredato delle relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo – della relazione, come innanzi deliberata, che, alla presente si unisce, perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il «rendiconto finanziario-patrimoniale» per l'esercizio 1999 – corredato delle relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia stessa.

L'ESTENSORE

f.to Ignazio de Marco

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

*RELAZIONE SUL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO PER L'ESERCIZIO 1999*

SOMMARIO

1. PREMessa - 2. NOTAZIONI GENERALI - 3. ORGANI - 4. PERSONALE - 5. ATTIVITÀ - 6. BILANCI -
7. I RISULTATI GESTIONALI - 8. CONCLUSIONI

PAGINA BIANCA

1. - PREMESSA.

La Corte riferisce, per la prima volta, al Parlamento sul risultato del controllo effettuato - in base all'art.12 della legge n. 259/1958 nonché all'art. 3 della legge n. 20/1994 - sull'*AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO*, ente di diritto pubblico istituito col d.lgs. 25 febbraio 1999, n. 66 ¹ sottoposto alla *vigilanza* della Presidenza del Consiglio dei Ministri ². Trattasi di ente dotato di personalità giuridica nonché di autonomia amministrativa, regolamentare, patrimoniale, contabile e finanziaria che opera con indipendenza di giudizio e di valutazione nel rispetto della normativa internazionale in materia (art.1, d.lgs. n. 66/1999).

Il referto attiene all'esercizio 1999 - essendo l'insediamento degli organi avvenuto sul finire dello stesso anno - e, oltre alle notazioni precipuamente inerenti al periodo in esame, contiene taluni riferimenti fino a data corrente.

2. - NOTAZIONI GENERALI

Finalità dell'*AGENZIA* è la salvaguardia della pubblica incolumità mediante un'attività mirata a migliorare la sicurezza del volo mediante la prevenzione degli incidenti e/o inconvenienti "escludendo ogni valutazione di colpa e responsabilità"; in particolare - fatte salve le competenze del Ministero della difesa, in merito agli aeromobili di Stato - dall'art. 3 del decreto istitutivo sono ad essa attribuiti i seguenti compiti:

a) studio e indagine, concretantisi nel monitoraggio circa lo stato della sicurezza del volo a livello nazionale, per individuare eventuali carenze nel sistema dell'aviazione civile, da segnalare agli enti di gestione del sistema stesso, ai fini della loro rimozione;

b) investigazione sugli incidenti e sugli inconvenienti gravi capitati ad aeromobili (che si traduce nell'attività di decisione, nel momento in cui vengono deliberate le relazioni e i rapporti d'inchiesta), destinata all'individuazione delle cause che hanno determinato l'evento.

A tal proposito, l'*AGENZIA* conduce inchieste tecniche di propria competenza, acquisisce informazioni - attraverso gli investigatori incaricati - mediante appositi accertamenti, verifiche e sopralluoghi presso i soggetti pubblici e privati la cui attività, direttamente o indirettamente, interessi la sicurezza del volo. Le pubbliche amministrazioni, gli enti di diritto pubblico e

¹ In G.U., serie generale, n. 67 del 22 marzo 1999.

² Conseguenza di detta vigilanza è la trasmissione al Parlamento del rapporto informativo sull'attività svolta dall'*AGENZIA* (al riguardo, v. successiva nota 17)

privato nonché gli altri soggetti operanti nel settore dell'aviazione civile e dell'industria aeronautica hanno l'obbligo di fornire all'AGENZIA le informazioni e la documentazione a loro disposizione riguardanti gli eventi oggetto dell'inchiesta.

Spetta all'AGENZIA attivare le procedure idonee a garantire la collaborazione con l'autorità giudiziaria e le altre autorità interessate, per favorire lo svolgimento delle inchieste tecniche: a tal fine, anche sulla base di apposite convenzioni, si avvale delle risorse in dotazione ad altri enti e istituzioni, civili e militari, ed assicura la mutua assistenza con gli organismi corrispondenti presenti negli altri stati dell'Unione europea (ai quali può chiedere o concedere l'utilizzo di impianti, attrezzature e strumenti per eseguire esami tecnici nonché, in caso di inchieste su incidenti di gravi proporzioni, di esperti cui affidare specifici lavori). Può, infine, delegare lo svolgimento dell'inchiesta agli organismi presenti negli altri Stati dell'Unione Europea. Inoltre, se richiesto, ferme restando le rispettive attribuzioni, l'AGENZIA può essere chiamata a collaborare con l'Autorità giudiziaria nello svolgimento di inchieste correlate a fatti aeronautici di qualunque tipo (art. 3, comma 3, lettera b, d.lgs. n. 66/1999);

c) indirizzo attraverso l'elaborazione - sulla base delle attività di cui ai due punti precedenti - di raccomandazioni, proposte e atti diversi mirati alla salvaguardia e al miglioramento degli *standards* di sicurezza. In proposito l'AGENZIA intende dotarsi, non appena possibile, di un centro di documentazione sulla sicurezza del volo, aperto non soltanto agli operatori del settore, ma anche al pubblico, nel duplice intento di rafforzare la trasparenza dell'ente e di favorire la formazione diffusa di una cultura specifica nel campo della sicurezza del volo.

3. - ORGANI

Sono organi dell'Agenzia (art.4 d.lgs. n. 66/1999): il Presidente, il Collegio, il Segretario generale e il Collegio dei Revisori dei conti. La loro durata è quinquennale e, ad eccezione dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti, i rispettivi componenti possono essere confermati per una sola volta. In particolare:

- a) il **Presidente** - nominato con d.P.R., previa delibera del Consiglio dei Ministri - ha la rappresentanza legale dell'ente e presiede il Collegio;
- b) il **Collegio** (quattro componenti) é nominato con D.P.C.M., previa delibera del Consiglio stesso, su proposta, rispettivamente, per due del Ministro dei trasporti e della navigazione, e per uno (ciascuno) del Ministro dell'interno e del Ministro di grazia e giustizia. Compete, tra

l'altro, al Collegio (art. 6, co. 2): fissare le linee programmatiche e di indirizzo per lo svolgimento delle attività di inchiesta e degli altri compiti istituzionali dell'*AGENZIA*; predisporre il rapporto informativo annuale al Presidente del Consiglio dei Ministri, disponendone la diffusione ai soggetti interessati; conferire incarichi di studio, indagine e consulenza tecnico-giuridica; approvare i bilanci; deliberare le relazioni e i rapporti predisposti dagli investigatori sulle richieste svolte; deliberare i regolamenti concernenti l'organizzazione interna e il funzionamento.

Per la nomina del Presidente e dei componenti - scelti tra soggetti di chiara fama e indipendenza, di provata capacità tecnica e giuridico/amministrativa nonché di riconosciuta esperienza nel settore aeronautico (art. 5, co. 6) - è richiesto il previo parere delle competenti commissioni parlamentari (art. 5, co. 3). Essi hanno, unitamente al Segretario generale, un particolare *status* giuridico³ minuziosamente disciplinato dall'art. 7 del decreto legislativo;

- *c*) il **Segretario generale** - individuato tra particolari categorie di soggetti (art. 5, co. 6) - è nominato con D.P.C.M., su proposta del Ministro dei trasporti e della navigazione. Interviene alle riunioni del Collegio, con proposta di emanazione dei provvedimenti che ritiene necessari; conformemente alle direttive dell'organo collegiale, cura l'esecuzione delle delibere, sovrintende all'attività della struttura, assicura il coordinamento operativo tra gli investigatori incaricati nonché l'unità di indirizzo tecnico-amministrativo, provvede all'assegnazione delle inchieste ed esegue i compiti specifici stabiliti dal Collegio stesso (art. 6, co. 3);

- *d*) i tre membri del **Collegio dei Revisori dei conti** sono nominati con D.P.C.M.: due componenti effettivi (e rispettivi supplenti), di cui uno con funzione di presidente, sono *scelti* tra dirigenti designati dal Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica; il terzo componente effettivo (e relativo supplente) è *designato* dal Ministro dei trasporti e della navigazione.

³ Tra l'altro, sono previste incompatibilità con talune attività e/o incarichi, preclusioni successive alla scadenza del mandato, peculiarità e prerogative degli investigatori nell'espletamento delle proprie funzioni.

Il **procedimento di nomina** degli organi succitati non è stato contestuale ma si è, man mano, perfezionato nel tempo: dapprima il Segretario generale (29 luglio 1999), poi il Collegio dei revisori dei conti (30 settembre 1999) e, da ultimi, il Presidente nonché il Collegio (14 ottobre 1999). La registrazione da parte della Corte dei conti di tutti i relativi decreti è avvenuta in data 18 novembre 1999. I suddetti organi si sono insediati il 29 novembre 1999.

Si suggerisce, in sede di rinnovo, un decreto ricognitivo al fine di assicurare contestualità di nomina e durata.

* * *

Gli **emolumenti**, da corrispondere ai componenti dei suddetti organi, sono stati stabiliti con D.P.C.M. in data 27.12.1999 - sentito il Ministro del Tesoro - come segue:

Compensi annui lordi	(in lire)
- Presidente	180.000.000
- Segretario generale	160.000.000
- Componenti del Collegio	25.000.000
- Presidente del Collegio dei revisori	23.000.000
- Componenti effettivi del Collegio dei revisori	18.000.000

È previsto il **gettone** di lire 150.000 lorde *soltanto* per i componenti supplenti del Collegio dei revisori dei conti. E' da supporre, in mancanza di altre indicazioni, che sia corrisposto per la partecipazione alle sedute cui manchino i titolari.

Nonostante l'art. 5, co. 8, del d.lgs. n. 66/1999 espressamente disponga che detti emolumenti *"sono stabiliti a valere sul bilancio dell'AGENZIA"*⁴, è singolare che l'art. 2 del succitato D.P.C.M. - peraltro, regolarmente annotato al n. 5788/1 dall'Ufficio centrale del bilancio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - abbia invece fatto gravare la relativa spesa *"sui pertinenti capitoli dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativi al centro di responsabilità del Segretariato Generale - U.P.B. 2.1.1.1"*

⁴ Il comma 8 così recita *"Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro del tesoro, sono stabiliti, a valere sul bilancio dell'Agenzia, gli emolumenti spettanti agli organi dell'Agenzia"*.

prevedendo (tranne per il Presidente dell'Ente, per il quale non è indicata) la decorrenza del 14 ottobre 1999 mentre gli organi si erano ufficialmente insediati il 29 novembre successivo.

Il Collegio ha definito ⁵ i criteri per il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio agli organi dell'AGENZIA e autorizzato ⁶ il Presidente e il Segretario generale a impegnare, liquidare e pagare, con cadenza mensile, per l'anno 2000, le somme (emolumenti e spese effettivamente sostenute) maturate a favore dei diretti interessati.

* * *

Le riunioni dei summenzionati organi collegiali sono state, finora, le seguenti:

	<u>1999</u>	<u>2000</u>
Collegio	2	8
Collegio dei revisori dei conti	2	2

I provvedimenti assunti dal Collegio sono stati 6 per il 1999 e 29 per il corrente anno 2000.

4 - PERSONALE

Il ruolo organico del personale dipendente dell'Agenzia, riportato nella tabella allegata al citato decreto legislativo n. 66/1999, è il seguente:

- Dirigenti	3
- Tecnici investigatori	12
- 9 ^a e 8 ^a qualifica funzionale	6
- 7 ^a e 6 ^a qualifica funzionale	16
- 5 ^a e 4 ^a qualifica funzionale	18
Totale	55

In rapporto alle finalità da perseguire e ai compiti demandati all'AGENZIA, la pianta organica non è sembrata idonea a supportare le effettive esigenze operative/gestionali sicché il Collegio ha allo studio la revisione di essa per le modifiche del caso (art. 8, co.1).

⁵ Delibera n. 6 del 10.3.2000.

⁶ Delibera n. 7 del 10.3.2000.

In attesa di coprire la dotazione organica mediante procedure selettive ⁷ (previste, in sede di prima applicazione del citato decreto, dall'art. 8), l'*AGENZIA* si avvale - previa formale richiesta ⁸ - di quattro dipendenti comandati (prevalentemente dall'Amministrazione dei trasporti).

Recentemente sono stati pubblicati i bandi ⁹ per il reclutamento (per titoli e colloquio) di complessive diciotto unità di cui: a) *sette* da adibire ai settori giuridico-legale, amministrativo-contabile e di ufficio stampa-relazioni esterne (appartenenti agli ex livelli settimo, ottavo e nono); b) *undici* da adibire ai settori amministrativo-contabile e di segreteria (appartenenti agli ex livelli quinto e sesto). Per quanto concerne, invece, il personale da destinare a compiti "tecnico-investigativi", il Collegio ha reclutato *tre unità* dotate di elevato livello di professionalità mediante contratti di lavoro subordinato a tempo determinato (delib. .

* * *

In base all'art. 8, comma 5, del d.lgs. istitutivo dell'*AGENZIA*, al personale si applicherà il **trattamento giuridico ed economico** stabilito per le corrispondenti qualifiche dell' ENAC ¹⁰. Tenuto conto che il contratto per detto Ente non è stato ancora definito ¹¹, l'*AGENZIA* ha chiesto di partecipare alle trattative per rappresentare, in quella sede, le specificità professionali, normative ed operative, al fine di prevenire possibili conflittualità derivanti da materie non regolate ovvero regolate senza considerare le suddette specificità. Ad oggi non si hanno notizie di riscontro.

L'*AGENZIA* non esclude, in prospettiva, d'intesa con i sindacati e previa modifica dell'attuale previsione normativa, un'autonomia contrattuale propria.

Si segnalano alcune **consulenze**: **a)** la prima - per il corretto avvio delle procedure amministrativo-contabili connesse (anche) all'applicazione e al recepimento di norme, regolamenti e contratti collettivi di lavoro - affidata ¹² a un dirigente del Ministero del Tesoro,

⁷ A questo proposito - per prevenire possibili iniziative contenziose - sono già stati presi contatti col Dipartimento della funzione pubblica, sussistendo la necessità di chiarimenti circa l'art. 8 d.lgs. n. 66/1999 la cui formulazione, ad avviso dell'Agenzia, presenterebbe notevoli ambiguità interpretative.

Non è da escludere l'eventuale ricorso all'interpretazione autentica del legislatore.

⁸ Vedi deliberazioni n. 4 del 29.11.1999 e n. 6 del 22.12.1999.

⁹ I relativi bandi sono pubblicati in G.U., 4ª serie speciale, n. 48 del 20.6.2000.

¹⁰ Sostiene, in proposito, l'*AGENZIA* che il rinvio al CCNL dell'ENAC appare improprio, in quanto l'ENAC, ente pubblico non economico - destinato a trasformarsi in ente pubblico economico - può contare su risorse proprie (derivanti dalla riscossione di canoni aeroportuali e dalla tariffazione delle funzioni e delle attività di istituto), che gli consentono di coprire i maggiori livelli di costo del personale eventualmente scaturenti dai rinnovi contrattuali: per l'*AGENZIA*, invece, eventuali aumenti contrattuali finirebbero automaticamente per incidere sullo stanziamento fisso di bilancio con negativi riflessi sull'attività istituzionale.

¹¹ L'ENAC, con delibera n. 9/2000, ha approvato le tabelle di equiparazione del personale dell'Agenzia proveniente dai ruoli del DAC, del RAI e dell'ENGA.

¹² Delibera n. 1 del 27.1.2000.

a ciò autorizzato, con incarico semestrale compensato con lire 3 milioni al lordo; *b*) la seconda affidata ¹³ a un magistrato del TAR, a ciò autorizzato, con incarico trimestrale di studio e ricerca riguardante - per i profili normativo/dottrinario/giurisprudenziale - l'inquadramento istituzionale dell'*AGENZIA*, la definizione dell'autonomia regolamentare di essa, il potere di vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri. E' stato previsto il compenso lordo di lire 7.500.000; *c*) la terza - riguardante le posizioni retributive, fiscali, assicurative, contributive e previdenziali del personale - affidata per la durata di sette mesi, dal 1 maggio 2000, ad un consuente del lavoro ¹⁴, con un compenso predeterminato in linea di massima ma da quantificare in base all'effettivo lavoro svolto; *d*) l'ultima (delib. 27 del 21 luglio 2000) a due esperti nel settore investigativo, compensati con annue lorde lire 120 milioni.

Inoltre, considerato che l'*AGENZIA* non dispone, attualmente, di autovetture proprie e di personale con qualifica di conducente, il Collegio ha affidato (delibera n. 8 del 10.3.2000) ad una società privata, scelta sulla base di gara informale, il servizio di autonoleggio con autista, per tutto il corrente anno 2000.

5 - ATTIVITÀ

Premesso che il Collegio ha approvato il *Rapporto informativo 1999* ¹⁵ (cui si fa rinvio), sull'attività svolta nel brevissimo periodo fino al 24.3.2000 ¹⁶, è da segnalare che - nell'ambito degli obiettivi indeclinabili di: *a*) assicurare l'operatività nel minor tempo possibile; *b*) elaborare, insieme agli altri soggetti del comparto aeronautico, una strategia comune nel campo della sicurezza del volo; *c*) garantire la massima trasparenza, anzitutto nei confronti del Parlamento, allo scopo di rafforzare la posizione di terzietà nei confronti del sistema aviazione civile - l'*AGENZIA*, fino alla data odierna, ha iniziato ad affrontare alcuni prioritari e rilevanti problemi tra cui, in particolare, la stesura dei regolamenti concernenti l'organizzazione interna e il funzionamento, l'individuazione del modello organizzativo, i rapporti con l'autorità giudiziaria, il reperimento della sede.

¹³ Delibera n. 5 del 10.3.2000.

¹⁴ Delibera n. 13 del 13.4.2000.

¹⁵ Delibera n. 12 del 24.3.2000. Il contenuto del Rapporto è stato in parte anticipato con memoria scritta ai componenti della Commissione IX della camera dei deputati nel corso dell'audizione dell'Agenzia tenutasi in data 23.3.2000.

¹⁶ L'art.1, co.2, del d.lgs. n. 66/1999 prevede che il Presidente del Consiglio dei Ministri, entro il 31 marzo di ogni anno, trasmette al Parlamento il rapporto informativo sull'attività svolta dall'*AGENZIA* relativamente al periodo 1 gennaio-31 dicembre dell'anno precedente.

a) Per i regolamenti l'art. 6, comma 2, lettera f, del d.lgs n. 66/1999 si limita a disporre che il Collegio *“delibera i regolamenti concernenti l'organizzazione interna ed il funzionamento”*¹⁷: questa ampia locuzione - a differenza di quanto stabilito nelle leggi istitutive di altri enti nel settore aeronautico - consente all'AGENZIA grande flessibilità, secondo le proprie specificità operative¹⁸. Sono state, pertanto individuate le fonti interne di cui l'Ente dovrà dotarsi per assicurarne il funzionamento. ossia:

- regolamento amministrativo-contabile (in via di definizione);
- regolamento interno di organizzazione e di funzionamento degli uffici (in via di elaborazione);
- regolamento del personale ;
- regolamento di attuazione degli artt. 2 e 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi (da coordinare con le disposizioni di cui all'art. 11 d.lgs n. 66/1999 relativo alle informazioni non divulgabili).

Sono stati costituiti appositi gruppi di studio, composti dagli stessi membri del collegio, integrati, in alcuni casi, dal Segretario Generale¹⁹.

b) Quanto al modello organizzativo, considerate le diverse realtà straniere, si è optato - al fine di assicurare in tempi brevi una limitata operatività - per un modello c.d. “di partenza”, in fase di formalizzazione, che, pur salvaguardando lo svolgimento dell'attività di prevenzione (monitoraggio) e di investigazione (incidenti e inconvenienti del volo), sia tale da consentire il flessibile uso del limitatissimo personale a disposizione, in attesa di meglio definire con l'esperienza quotidiana le effettive esigenze strutturali ed operative dell'AGENZIA.

c) Circa i rapporti con l'Autorità giudiziaria, sono stati presi contatti con il Ministero della giustizia allo scopo di:

¹⁷ Non sono, dunque, elencate le fonti interne di cui l'Agenzia si deve dotare per il proprio funzionamento, mentre per altre istituzioni aeronautiche dette fonti non solo sono espressamente previste ma anche è minuziosamente descritto il loro iter formale di approvazione.

¹⁸ Essendo sorte, a livello di funzionari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, perplessità in ordine alla effettiva portata delle norme del d.lgs. n. 66/1999 che riconoscono all'AGENZIA l'autonomia amministrativa, regolamentare, contabile e finanziaria: al riguardo l'Ente ha affidato ad un consulente giuridico un incarico per l'approfondimento delle questioni circa la sua autonomia regolamentare.

¹⁹ Delibera n. 3 del 29.11.1999.

- tutelare adeguatamente la fonte delle informazioni ricevute, non soltanto in sede di investigazione (a seguito di incidenti o inconvenienti gravi) ma anche di monitoraggio circa lo stato della sicurezza del volo.

E' in corso la trattativa per definire il protocollo d'intesa ed è in programma il confronto con il Consiglio superiore della magistratura e, se del caso, con le Procure della Repubblica.

d) In merito alla sede, infine, giova rammentare che in base all'art. 16, comma 2, d.lgs. n. 66/1999, l'AGENZIA può utilizzare per un anno dall'insediamento del Collegio le strutture messe a disposizione dal Ministero dei Trasporti e della navigazione. Il nuovo Ente, tuttavia, ha potuto finora disporre di appena tre stanze - nell'ambito del Gabinetto del Ministro - di per sé insufficienti e con intuibili riflessi negativi sull'attività da svolgere. In questa sfavorevole situazione l'AGENZIA si sta attivando per l'individuazione, in Roma ²⁰, di un immobile; non essendo disponibili idonei edifici demaniali ²¹, è stata avviata una ricerca di mercato che ha portato a trattativa in corso con una società immobiliare nonché alla nomina della Commissione di congruità per la stima dell'edificio ritenuto idoneo a soddisfare le esigenze dell'Ente.

* * *

Si segnala, infine, l'esame e l'approfondimento di un esposto riguardante alcuni aeroporti italiani - indirizzato da un parlamentare anche alla Procura della Repubblica di Roma e della Corte dei conti - a seguito del quale è stato dato incarico ad alcuni componenti del Collegio (del. 9/10.3.2000) - stante l'attuale indisponibilità in organico di personale tecnico-investigativo - di appurare lo stato dei fatti.

* * *

Per il corrente esercizio 2000, come si desume dal relativo bilancio di previsione, l'Ente si è prefisso talune scelte di fondo, da perseguire prioritariamente, quali:

- la comunicazione istituzionale;
- la formazione e l'aggiornamento del personale, per adeguata qualificazione, stante la delicatezza dei compiti istituzionali che esigono il confronto con le omologhe realtà straniere in un settore fortemente specializzato e in continua evoluzione;

²⁰ Il Collegio (del. 2/27.1.2000) ha deliberato di pubblicare su tre quotidiani a elevata tiratura l'annuncio contenente l'intenzione dell'Agenzia di acquistare, in Roma, un immobile da destinare a sede propria.

²¹ In data 8.2.2000 è pervenuta - in riscontro all'istanza prot. n. 13/1999 del 23.12.1999 con cui l'Agenzia aveva chiesto al Ministero delle finanze/Dipartimento del territorio la disponibilità, in Roma, di immobili del demanio dello Stato idonei a soddisfare, per consistenza e caratteristiche, le esigenze del nuovo Ente - la nota ministeriale n. 2000-6713 con cui si riscontra negativamente la richiesta.

- l'acquisto di attrezzature scientifiche e di laboratorio (tra cui, ad esempio, i sistemi di trascodifica dei registratori di bordo degli aeromobili) indispensabili per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

6 - I BILANCI

In base all'art. 15, commi 2, 3 e 4, per l'amministrazione e la contabilità dell'*AGENZIA* si applicano le disposizioni contenute nel d.P.R. n. 696/1979. L'*AGENZIA* è sottoposta alle disposizioni della legge 29.10.1984 n. 720 (e successive modificazioni e integrazioni) ed è inserita nella tabella A allegata alla stessa legge. Ad essa si applicano, altresì, gli articoli 25 e 30 della legge n. 468/1978 e successive modificazioni e integrazioni.

L'*AGENZIA* ha deliberato sia il bilancio di previsione 1999²² e 2000²³ sia il "rendiconto finanziario-patrimoniale 1999"²⁴; quest'ultimo, pur conformandosi allo schema allegato al succitato d.P.R. n. 696/1979, è limitato agli elementi essenziali (situazione finanziaria, patrimoniale ed amministrativa) con l'accertamento dell'intero finanziamento statale di lire 7 miliardi, totalmente riscosso, senza nessun impegno. Al riguardo avrebbero potuto figurare talune uscite quale acconto o mera anticipazione, al fine di esattamente imputare all'esercizio di competenza gli oneri concernenti l'avvio della limitatissima attività istituzionale; ciò anche per maggiore attendibilità del bilancio di previsione 2000 che è stato impostato col disavanzo di competenza di lire 6.905 milioni da coprire con l'avanzo (presunto) di amministrazione al 31/12/1999, ai sensi del d.P.R. n. 696/1979.

Su ciascuno dei predetti documenti contabili si è pronunciato, con sobria relazione, il Collegio dei revisori dei conti.

Solo sul bilancio preventivo 2000 si sono espressi il Ministero del Tesoro e la Presidenza del Consiglio dei Ministri²⁵, rispettivamente in data 8.3.2000 e 3.7.2000; la Presidenza, peraltro, ha proceduto all'*approvazione* di esso pur se detta competenza non le è specificamente attribuita dall'art. 15, co. 2, del d.lgs n. 66 del 1999 che dispone la semplice *trasmissione* dei documenti contabili alla amministrazione vigilante.

²² Delibera n. 1 del 29.11.1999.

²³ Delibera n. 5 del 22.12.1999.

²⁴ Delibera n. 11 del 24.3.2000.

²⁵ Richiamando sia la prioritaria esigenza che per l'avvenire il bilancio in parola sia corredato di tutti gli allegati indicati dal d.P.R. n. 696/1979 sia la necessità, inserita nell'obiettivo governativo della stabilizzazione dei conti pubblici, del rispetto dell'impostazione restrittiva degli stanziamenti per spese correnti diverse da quelle obbligatorie e inderogabili.

Per completezza è da precisare che, con delibera n. 2 del 29.11.1999, il Collegio ha affidato sino al 31.12.2000 la gestione del servizio di cassa all'Istituto bancario presente con una propria agenzia all'interno del Ministero dei trasporti. Nelle more dell'adozione del regolamento amministrativo/contabile, è stata autorizzata la costituzione di un Servizio di cassa interno funzionalmente posto alle dipendenze del Segretario generale.

7. I RISULTATI GESTIONALI

Pur se, per il 1999, l'AGENZIA poteva disporre dello stanziamento di lire 7 miliardi a carico dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ²⁶, nello scorcio temporale dell'esercizio e nella fase di approccio con l'assetto istituzionale (da organizzare, avviare e portare a regime) il Collegio ha solo preso cognizione delle numerose questioni da risolvere e non ha intaccato le risorse disponibili.

La Corte si riserva di esprimere il proprio giudizio sulla gestione col prossimo referto quando il quadro operativo/gestionale avrà assunto maggiore compiutezza e non solo per i riflessi sul bilancio. Dà atto, oltre a quanto riferito nel precedente par. 5, che l'Ente ha avviato incontri con i soggetti istituzionali, professionali, sindacali e produttivi del settore aeronautico nonché con le associazioni degli utenti/consumatori, al fine di promuovere il confronto sui temi e sulle esigenze della sicurezza del volo nell'intento di stabilire, nella reciproca indipendenza ed autonomia, un terreno permanente di collaborazione e di dialogo ²⁷; non sono, altresì, mancati contatti in ambito internazionale mediante la partecipazione ad alcune riunioni in sede ICAO ed ECAC. Viene seguito, inoltre, il dibattito relativo alla costituzione di una entità europea per la sicurezza del volo.

I dati di bilancio si desumono dai seguenti prospetti:

²⁶ L'art 15, punto, del d.lgs. n. 66/99 recita "le spese di istituzione e di funzionamento dell'Agenzia, valutati in 7 miliardi annui a decorrere dall'anno 1998, sono poste a carico dell'unità previsionale di base 2.1.2.8 - Organismo per la sicurezza del volo - capitolo 1179 dello stato di previsione della presidenza del Consiglio dei Ministri per il detto anno e per gli esercizi successivi".

²⁷ Si segnalano, tra l'altro, gli incontri con il Presidente della Commissione trasporti della Camera dei Deputati, l'ENAV, l'ENAC, l'Aero Club d'Italia, l'ANDA, l'ANPAC, l'UP, l'ANPAV, la CGIL-CISL-UIL, l'UGL, il CODACONS, il Capo di stato maggiore della Difesa e il Capo di stato maggiore dell'Aeronautica con riserva di definire i canali di comunicazione per lo scambio reciproco in tempo reale delle informazioni. Altri incontri sono in programma con il DIPARTIMENTO DELL'AVIAZIONE CIVILE, con l'UGL, con l'ANACNA, con l'ASSAEROPORTI, e con alcune associazioni di consumatori/utenti

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto finanziario 1999 (in milioni di lire)				
	PREVENTIVO		CONSUNTIVO	
	prev. iniziali	prev. definitive	riscossioni	accertamenti
Entrate correnti				
- contributi dello Stato	7.000	7.000	7.000	7.000
Totale entrate correnti	7.000	7.000	7.000	7.000
Entrate in conto capitale	0	0	0	0
Partite di giro				
- ritenute erariali	25	25	0	0
- ritenute previdenziali	5	5	0	0
Totale partite di giro	30	30	0	0
Totale generale entrate	7.030	7.030	7.000	7.000
	prev. iniziali	prev. definitive	riscossioni	impegni
Spese correnti per gli organi				
- compensi al Presidente e ai membri del collegio	44	44	0	0
- compensi al Segretario Gen.	25	25	0	0
- compenso al Collegio dei revisori	12	12	0	0
- oneri previdenziali e assistenziali	8	8	0	0
- indennità di missione e rimborso spese	6	6	0	0
Acquisto beni e servizi				
- libri, riviste e pubblicazioni	25	25	0	0
- materiale informatico	80	80	0	0
- materiale di consumo	100	100	0	0
- spese postali, telefoniche e spedizione	50	50	0	0
- spese di rappresentanza	20	20	0	0
- consulenze	30	30	0	0
Somme non attribuibili				
- fondo spese impreviste	100	100	0	0
- fondo riserva	100	100	0	0
Totale spese correnti	505	505	0	0
Spese in conto capitale				
- acquisto sede, uffici e laboratori	3.000	3.000	0	0
- mobili, attrezzature e mezzi di trasporto	400	400	0	0
- sistemi informatici	500	500	0	0
- attrezzature tecnico-scientifiche e di laboratorio	2.500	2.500	0	0
Totale spese in conto capitale	6.400	6.400	0	0
Partite di giro				
- ritenute erariali	25	25	0	0
- ritenute previdenziali	5	5	0	0
Totale partite di giro	30	30	0	0
Totale generale spese	6.935	6.935	0	0
AVANZO FINANZIARIO	95	95	7.000	7.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Situazione amministrativa 1999 (in milioni di lire)	
Consistenza di cassa ad inizio esercizio	0
- Riscossioni di competenza	7.000
- Pagamenti di competenza	0
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	7.000
- Residui attivi	0
- Residui passivi	0
Avanzo di amministrazione	7.000

Situazione patrimoniale al 31.12.1999 (in milioni di lire)			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
- disponibilità di tesoreria	7.000	- debiti di tesoreria	0
- residui attivi	0	- residui passivi	0
- investimenti mobiliari	0		
- investimenti immobiliari	0		
- immobilizzazioni tecniche	0		
Totale attività	7.000	Totale passività	7.000
		Patrimonio netto	7.000

La somma di lire 7 miliardi, interamente riscossa ma non utilizzata nell'esercizio di competenza, è stata riportata come voce aggiuntiva al bilancio preventivo 2000 nel quale, peraltro, le maggiori previsioni di spesa in conto capitale (lire 9.040 milioni) trovano copertura anche nell'economia dell'esercizio stesso nonché più analitica e puntuale specificazione in rapporto alle programmate attività istituzionali e alle esigenze di gestione.

8. CONCLUSIONI

Nel prendere atto della costituzione dell'*AGENZIA* - nuovo soggetto giuridico dotato di personalità di diritto pubblico, agile nella sua composizione e con precipue finalità da perseguire in maniera autonoma e trasparente, rispetto ad altri organi simili - premette la Corte che il giudizio sui risultati della gestione finanziaria è necessariamente rinviato al prossimo referto dato il brevissimo periodo dall'insediamento degli organi (29 novembre 1999) e la predisposizione, da parte dell'Ente, di un documento contabile solo meramente compilativo senza significativi risvolti gestionali.

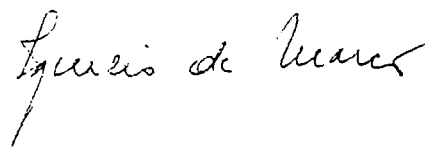
Si segnala, tuttavia, al Parlamento – come rilevato nel corso della presente relazione - che il d.lgs. n. 66/1999 sembra prospettare lacune e limiti che, se non risolti tempestivamente, rappresentano intuibili e notevoli ostacoli per l'attività dell'AGENZIA stessa.

Quanto ai rapporti con l'Autorità giudiziaria, sarebbe opportuno il chiarimento del legislatore sia per meglio tutelare le fonti di informazione dell'AGENZIA sia per assicurare effettivamente nel caso di incidenti - in armonia con la direttiva comunitaria 94/56/CE del 21.11.1994 - l'indipendenza della inchiesta tecnica rispetto a quella della magistratura.

Per i regolamenti da emanare, sembra necessaria la tempestiva interpretazione della Presidenza del Consiglio circa l'autonomia indispensabile a garantire il conseguimento degli scopi dell'Ente.

E' da prendere atto, tuttavia, che le perplessità innanzi segnalate hanno trovato un primo approccio in sede parlamentare, la cui IX Commissione – con risoluzione n. 8-00063 in data 7.6.2000 ²⁸ – ha impegnato il Governo a provvedere all'assunzione di adeguate iniziative, anche di carattere normativo ²⁹.

Per gli aspetti più strettamente gius-contabili, infine, si rammenta che sia il bilancio di previsione 1999 che il "rendiconto finanziario-patrimoniale 1999" - pur conformandosi allo schema allegato al d.P.R. n. 696/1979 – sono stati limitati agli elementi essenziali (situazione finanziaria, patrimoniale ed amministrativa) con l'accertamento dell'intero finanziamento statale di lire 7 miliardi, totalmente riscosso, senza alcun impegno. Al riguardo avrebbero potuto figurare talune uscite, quale acconto o mera anticipazione, al fine di esattamente imputare all'esercizio di competenza gli oneri concernenti l'avvio della limitatissima attività istituzionale dell'Ente.



²⁸ Cfr. Camera dei Deputati, Bollettino delle Commissioni, IX Commissione del 7.6.2000, pag. 102.

²⁹ In particolare a: "tutelare efficacemente le fonti di informazione dell'Agenzia, per assicurare la piena indipendenza dell'inchiesta tecnica svolta da tale organismo, nel rispetto dell'obbligo di rapporto all'autorità giudiziaria; provvedere un riesame della misura dello stanziamento ordinario di 7 miliardi annui, che appare del tutto insufficiente ad assicurare la gestione quotidiana dell'Agenzia; prevedere specifici stanziamenti nel caso di inchieste particolarmente complesse ed impegnative; rivedere la normativa relativa alla ridefinizione della pianta organica ed al reclutamento del personale, al fine di renderla ancor più conciliabile con le esigenze e le funzioni assegnate all'Agenzia, in particolare per quanto concerne i compiti organizzativi, le limitazioni stabilite in materia dal decreto legislativo n. 66 del 1999, nonché la previsione, contenuta nello stesso decreto legislativo n. 66, di attribuire, in sede di prima applicazione, i posti in organico facendo ricorso a personale proveniente dalla pubblica amministrazione: definire in maniera più chiara la portata ed i limiti dell'autonomia amministrativa, contabile, finanziaria e regolamentare dell'Agenzia".

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO

ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO E PATRIMONIALE ESERCIZIO FINANZIARIO 1999

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

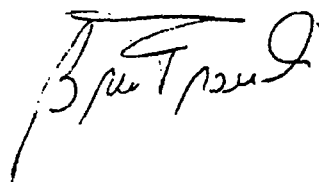
Il rendiconto finanziario e patrimoniale relativo alla gestione dell'anno 1999 è stato predisposto sulla base del preventivo deliberato dal Collegio dell'Agenzia nella prima riunione del 29 novembre 1999; esso, tuttavia, si presenta estremamente limitato nella sua consistenza contabile e nella sua significatività in quanto l'esiguo scorcio di anno coperto e la mancata definizione dei compensi per gli Organi e per il personale hanno comportato che l'unica operazione gestionale perfezionatasi nell'anno di riferimento è stata la contabilizzazione in entrata del contributo di sette miliardi di lire versato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo 25 febbraio 1999, n. 66.

Alla luce delle suesposte considerazioni, il rendiconto finanziario della gestione per l'anno 1999 si chiude con un avanzo di sette miliardi di lire corrispondentemente riportati nel conto del patrimonio (allegato A) alla voce "disponibilità di tesoreria".

La situazione amministrativa (allegato B) presenta, come logico, un avanzo di amministrazione finale, determinato dalle sole disponibilità di cassa al 31 dicembre, uguale all'avanzo di gestione accertato, come sopra indicato, in sette miliardi di lire.

Con separato provvedimento deliberativo di variazione al bilancio, si utilizzerà, in tutto o in parte, tale rinveniente disponibilità per adeguare gli stanziamenti dei capitoli di spesa del bilancio di previsione per il corrente esercizio ai maggiori oneri connessi alla progressiva normalizzazione della gestione ed alla esigenza di sostenere anche la parte di spese non potuta erogare nel 1999.

IL PRESIDENTE



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il giorno 21 alle ore 13 si è riunito - a seguito di convocazione del Presidente - il Collegio dei Revisori presso il Ministero dei trasporti e della navigazione (Ufficio Centrale di Bilancio) per procedere all'esame del seguente ordine del giorno:

1. Esame delibere del Collegio dal n. 1 al n. 4
2. Verifica impianto contabile
3. Verifica di cassa al 31 dicembre 1999 e alla data della riunione
4. Esame del conto consuntivo 1999
5. Varie ed eventuali.

Si passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno. Il Collegio al riguardo non ha osservazioni.

Il Collegio passa poi alla verifica del 2° punto all'ordine del giorno concernente l'impianto contabile rilevando che esso è così formato:

1. Giornale di Cassa - Vidimato dal Segretario Generale il 31.12.1999 e composto da 10 pagine.
2. Partitario Entrate - Vidimato dal Segretario Generale il 30.12.1999 e formato da 10 pagine.
3. Partitario delle Spese - Vidimato dal Segretario Generale il 30.12.1999.
4. Raccolta delle Reversali di Riscossione
5. Registro dei verbali delle Adunanze del Collegio.
6. Registro dei verbali del Collegio dei Revisori dei Conti

Sul terzo punto dell'ordine del giorno il Collegio procede alle seguenti verifiche:

31.12.1999

ENTRATE	7.000.000.000
SPESE	-----

SALDO al	
31.12.1999	7.000.000.000

Al 21 marzo 2000 il saldo risulta così composto:

Giacenza di Cassa 1.1.2000	7.000.000.000
Entrate	-----

	7.000.000.000

Uscite	-----
Saldo al 21.3.2000	7.000.000.000

I predetti saldi concordano con le attestazioni della Banca San Paolo - IMI S.p.A. che funge da Banca Cassiera.

Sul quarto punto dell'ordine del giorno il Collegio redige la seguente

"RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1999

Il Collegio ha esaminato il conto consuntivo 1999 trasmesso a questo organo di controllo con nota del 17.3.2000 prot. RC 2-1-2000 che si compone da.

1. Relazione illustrativa del Presidente
2. Rendiconto Finanziario
3. Situazione Patrimoniale
4. Situazione Amministrativa.

Il rendiconto finanziario presenta i seguenti dati (in milioni).

Entrate

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni
CORRENTI	7.000	7.000	7.000
In conto capitale	-----	-----	-----
Partite di giro	30	-----	-----
	-----	-----	-----
	7030	7000	7000

Uscite

	Previsione	Impegni	Pagamenti
CORRENTI	600	-----	-----
In conto capitale	6400	-----	-----

Partite di giro	30	-----	-----
	-----	-----	-----
	7030	-----	-----

Da tale situazione risultano:

- un avanzo di gestione di lire 7.000
- un avanzo di cassa di lire 7.000.

Tali avanzi sono stati correttamente riportati rispettivamente nella situazione amministrativa (allegato B) e nella situazione patrimoniale (allegato A)

Il Collegio in merito al documento contabile esaminato esprime parere favorevole."

Sull'ultimo punto all'ordine del giorno, il Presidente partecipa al Collegio dei Revisori la corrispondenza intervenuta tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero del tesoro e l'Agenzia in ordine al bilancio di previsione dell'esercizio 2000

Alle ore 15 la seduta viene tolta.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO
 RENDICONTO FINANZIARIO- ESERCIZIO 1999
 A) ENTRATE

Tlt.	Cat	Cap.	Denominazione	Previsioni			Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni		
				Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	TOTALI accertati	In più	In meno
					In aumento	In diminuzione						
I			Correnti									
	I		Trasferimenti									
	1		Contributo dello Stato (D.L.VO 66/99)	7.000.000.000	-		7.000.000.000	7.000.000.000	-	7.000.000.000	-	
			Totale Categoria I	7.000.000.000	-		7.000.000.000	7.000.000.000	-	7.000.000.000	-	
	II		Redditi Patrimoniali									
	21		Interessi attivi	-			-	-	-	-	-	
			Totale Categoria II	-			-	-	-	-	-	
	VII		Entrate Diverse									
	71		Rimborsi e recuperi	-			-	-	-	-	-	
			Totale Categoria VII	-			-	-	-	-	-	
II			In conto capitale									
	VIII		Alienazione beni patrimoniali									
	81		Vendita Automezzi	-			-	-	-	-	-	
	82		Vendita mobili e macchine d'ufficio	-			-	-	-	-	-	
			Totale Categoria VIII	-			-	-	-	-	-	
III			Partite di Giro									
	IX		Partite di Giro e Contabilità Speciali									
	91		Ritenute erariali	25.000.000	-		25.000.000	-	-	-	25.000.000	
	92		Ritenute previdenziali	5.000.000	-		5.000.000	-	-	-	5.000.000	
	93		Ritenute per conto terzi	-	-		-	-	-	-	-	
	94		Recupero anticipazioni al cassiere	-	-		-	-	-	-	-	
			Totale Categoria IX	30.000.000	-		30.000.000	-	-	-	30.000.000	

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO
RENDICONTO FINANZIARIO - ESERCIZIO 1999
B) SPESE

Gestione di competenza													
Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	Previsioni			Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni			
				Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE Impegni	In più	In meno	
					In aumento	In dimin.ne							
I			Correnti										
	IV		Acquisto di beni e servizi										
		41	Acquisto di libri, riviste, giornali e pubbl. n.l	25.000.000	-	-	25.000.000	-	-	-	-	-	25.000.000
		42	Acquisto materiale informatico e multimediale	80.000.000	-	-	80.000.000	-	-	-	-	-	80.000.000
		43	Materiale di consumo	100.000.000	-	-	100.000.000	-	-	-	-	-	100.000.000
		44	Fitto locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		45	Illumin.ne, climatiz.ne, acqua e pulizia locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		46	Spese manuten.ne e ripar.ne mobili e mezzi, adatt.to locali e relativi impianti, traslochi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		47	Spese manuten.ne e ripar.ne attrez.ne tecnico scientifiche e di laboratorio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		48	Spese assistenza sistemistica, acquisto software e manuten.ne programmi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		49	Spese per vigilanza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		50	Spese telefoniche, telegrafiche, postali e di spediz.ne	50.000.000	-	-	50.000.000	-	-	-	-	-	50.000.000
		51	Spese di rappresentanza	20.000.000	-	-	20.000.000	-	-	-	-	-	20.000.000
		52	Spese e rimborsi agli esperti per consulenze	30.000.000	-	-	30.000.000	-	-	-	-	-	30.000.000
		53	Spese funz.to collegi, comitati e commissioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		54	Spese organ.ne e partecip.ne a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		55	Spese per la comunicazione istituzionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		56	Esame di laboratorio per accertamenti tecnici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		57	Premi assicuraz.ne assistenza sanitaria integrativa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		58	Premi di assicurazione diverse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		59	Corsi di formaz.ne e aggiorn.to profes.le e partecip.ne spese corsi indetti da enti ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			totale a riportare	305.000.000	-	-	305.000.000	-	-	-	-	-	305.000.000

B) SPESE

		Gestione di competenza										Differenze rispetto alle previsioni		
		Previsioni				Somme accertate								
Tit.	Cat Cap.	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE Impegni	In più	In meno			
				In aumento	In diminuzione									
		riporto	305.000.000			305.000.000						305.000.000		
I		Correnti												
IV		Acquisto di beni e servizi												
	60	Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	61	Oneri tributari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	62	Spese legali, arbitraggi, risarcimento e accessori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	63	Contratti e convenzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		Totale Categoria IV	305.000.000	-	-	305.000.000	-	-	-	-	-	305.000.000		
VII		Somme non attribuibili												
	71	Restituzione e rimborsi diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	78	Fondo spese impreviste	100.000.000	-	-	100.000.000	-	-	-	-	-	100.000.000		
	79	Fondo riserva	100.000.000	-	-	100.000.000	-	-	-	-	-	100.000.000		
		Totale Categoria VII	200.000.000	-	-	200.000.000	-	-	-	-	-	200.000.000		
II		In conto capitale												
VIII		Spese per investimenti												
	81	Acquisti immobili per sede, uffici e laboratori	3.000.000.000	-	-	3.000.000.000	-	-	-	-	-	3.000.000.000		
	82	Ricostruzioni, ripristini e trasferimenti di immobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	83	Mobili, attrezzature di ufficio e mezzi di trasporto	400.000.000	-	-	400.000.000	-	-	-	-	-	400.000.000		
	84	Sistemi informatici	500.000.000	-	-	500.000.000	-	-	-	-	-	500.000.000		
	85	Libri, riviste e materiale multimediale per la biblioteca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	86	Attrezzature tecnico-scientifiche e di laboratorio	2.500.000.000	-	-	2.500.000.000	-	-	-	-	-	2.500.000.000		
		Totale Categoria VIII	6.400.000.000	-	-	6.400.000.000	-	-	-	-	-	6.400.000.000		

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO
RENDICONTO FINANZIARIO - ESERCIZIO 1999

B) SPESE

Gestione di competenza										
Tit. Cat. Cap.	Denominazione	Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
		Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimanente da pagare	TOTALE Impegni	in più	In meno
			In aumento	In diminuzione						
III										
	Partite di giro									
IX	Partite di giro e contabilità speciali									
	91 Versamenti ritenute erariali	25.000.000	-	-	25.000.000	-	-	-	-	25.000.000
	92 Versamento ritenute previdenziali e assistenziali	5.000.000	-	-	5.000.000	-	-	-	-	5.000.000
	93 Versamento ritenute per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	94 Anticipazione al cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria IX	30.000.000	-	-	30.000.000	-	-	-	-	30.000.000

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

B. Am. T. P. 1999

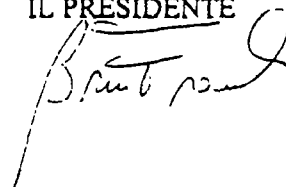
Allegato A

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1999

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Disponibilità di tesoreria	7.000.000.000	Debiti di tesoreria	
Residui attivi	-	Residui passivi	
Investimenti mobiliari	-		
Investimenti immobiliari	-		
Immobilizzazioni tecniche	-		
Totale attività	<u>7.000.000.000</u>	Totale passività	<u>-</u>
		Patrimonio netto	7.000.000.000
		totale a-pareggio	<u>7.000.000.000</u>

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE



Allegato B

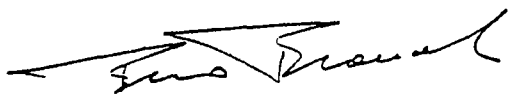
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
(AL 31 DICEMBRE 1999)

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	L.	-
Riscossioni dell'esercizio	L.	7.000.000.000
Pagamenti dell'esercizio	L.	-

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	L.	7.000.000.000
Residui attivi	L.	-
Residui passivi	L.	-

Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1999	L.	<u>7.000.000.000</u>

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE

